



UNIONE EUROPEA



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR**



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "Norberto BOBBIO"**

**Via Santhià, 76 - 10154 TORINO**

**Tel. 011/2424892 - 011/2464168**

**CODICE MECCANOGRAFICO: TOMM257002**

**CODICE FISCALE:97602080018**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 6/12/2018  
e nel Collegio Docenti del 4/12/18*

## **INDICE**

|  |                      |
|--|----------------------|
| Premessa   | pag. 4               |
| Carta d'identità dell'Istituto                               | pag. 5               |
| Priorità, traguardi ed obiettivi                             | pag. 6               |
| Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI          | pag. 7               |
| Indicazioni relative agli obiettivi di cui alla legge 107/15 | pag. 7               |
| Strategie e metodologie                                      | pag. 9               |
| Scelte organizzative e gestionali                            | pag.10               |
| Piano nazionale per la scuola digitale                       | pag.13               |
| Piano annuale per l'inclusione                               | pag.18               |
| Piano di formazione dei docenti e del personale ATA          | pag. 30              |
| Piano di realizzazione progetti e attività                   | pag.32               |
| Risorse umane e materiali                                    | pag.43               |
| <br>   |                      |
| Allegato: schede analitiche dei progetti                     | a partire da pag. 46 |

## **PREMESSA**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola Secondaria di I grado Statale "N. Bobbio" di Torino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot 3594 /C24b del 05/11/2015
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 4/12/ 2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del        ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato; il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

«Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.» (L.107 art.3 comma 14 *che sostituisce l'art.3 D.P.R. 8 marzo 1999, n.275*).

Il PTOF si configura da un canto come la "Carta di identità dell'Istituto", volta a far conoscere all'utenza le finalità formative, le risorse umane, gli spazi e le dotazioni dell'istituto, dall'altro come un agile strumento di organizzazione dell'attività didattica, che individuando nello Studente la sua ragion d'essere, mira all'apertura della Scuola al Territorio e alla definizione di una finalità educativa (*mission*), sintetizzabile in *Saperi e Valori*, coerente con le esigenze della comunità cui si rivolge e capace, altresì, di promuovere il progresso culturale, civile e umano degli ambienti in cui opera e si incarna."

## CARTA DI IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

La scuola si è formata in seguito alla fusione delle due scuole ex “Pergolesi” ed ex “Baretti”.

La Scuola ex “Baretti” è situata in Via Santhià 76 nella Barriera di Milano, distretto Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera. La zona, delimitata da C.so Vigevano, C.so Novara, C.so Regio Parco, Via Cimarosa, Via Cruto, raccordo ferroviario Scalo Vanchiglia, linea ferroviaria Torino-Milano, Via Stradella, P.zza Baldissera, è ora inglobata con i quartieri Regio Parco, Barca, Bertolla, Rebaudengo, Falchera, Villaretto, Pietra Alta nella VI Circoscrizione. Sebbene storicamente, durante il secondo dopoguerra, il quartiere fosse diventato sede di alcune grandi aziende, a partire dagli anni Ottanta le grandi industrie hanno incominciato ad abbandonare questo territorio. Sono state, invece, le piccole attività a resistere meglio che altrove alle svariate crisi economiche che si sono succedute negli ultimi trent'anni.

Con la crisi del settore industriale degli anni '90, che ha creato difficoltà e conseguenti problemi di disoccupazione nonché scompensi a livello economico sociale, l'area ha infatti assunto una fisionomia diversa. Vi sono quattro importanti mercati rionali aperti tutta la settimana. In particolar modo il mercato di piazza Foroni è situato proprio al centro del quartiere. Successivamente alla fase dell'immigrazione degli anni '50 - '60, la realtà sociale si è sempre più caratterizzata per la crescente presenza di lavoratori stranieri, in particolar modo provenienti da Romania, Marocco e Cina. Il quartiere si sta inoltre progressivamente riqualificando sul piano urbanistico per creare le basi d'un nuovo sviluppo economico e sociale. La crisi economica però ha dato luogo a nuovi momenti di disoccupazione e cassa integrazione con i conseguenti scompensi di natura sociale.

La Scuola ex “Pergolesi” è situata in Via Ancina, 15, quartiere Regio Parco, distretto Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera. Il territorio in cui opera la scuola è molto vasto ed è costituito dalla zona delimitata dal fiume Stura (Via Botticelli), dal fiume Po (Parco della Colletta), da Via Bologna, da Via Mercadante. Nell'ambito del quartiere è possibile rilevare l'insediamento recente di gruppi familiari immigrati, provenienti da paesi extraeuropei che convivono con gruppi familiari già emigrati dal Sud dell'Italia negli anni '50 – '60.

Negli anni Settanta, per l'edificazione di complessi abitativi di tipo residenziale, si sono stabilite sul territorio anche famiglie di ceto medio-alto.

Gli abitanti della zona hanno risentito della crisi industriale degli anni '80 – '90, che ha creato gravi problemi di disoccupazione; tali problemi sono tornati a ripresentarsi con la crisi attuale.

Nel quartiere sono rimaste strutture testimonianti attività dismesse: la Manifattura Tabacchi, vecchie cascine, edifici di fabbriche chiuse da tempo. Sebbene negli ultimi anni si sia assistito ad uno sviluppo di attività lavorative nel settore dei trasporti, del commercio, dell'artigianato, l'attuale crisi economica ha creato nuove problematiche occupazionali e sociali. Nei due quartieri sono presenti numerosi istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia statali sia privati-parificati.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOMM257002/torino-norberto-bobbio/>.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui la Scuola si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi finora in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo**

Le priorità che la scuola si è assegnata per il prossimo triennio sono, in base al RAV:

- 1) lavorare sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- 2) innalzare la percentuale del successo formativo dei singoli studenti;
- 3) diffondere la prassi di acquisire e/o migliorare le competenze digitali.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono, in base al RAV:

- 1) lavorare sull'acquisizione delle competenze sociali e civiche funzionali a un apprendimento significativo, soprattutto in considerazione dell'utenza della scuola e della necessità dell'integrazione;
- 2) Implementare la qualità didattica e rendere diffuso il successo formativo al fine di ridurre la percentuale di accettabilità nella valutazione (6 -7).

Le priorità individuate tengono conto del contesto socio culturale in cui l'Istituto opera. E' necessario fornire agli allievi l'occasione di acquisire strumenti conoscitivi per il proseguimento degli studi e, primariamente, costruirsi una coscienza civile attiva e consapevole. Per molti allievi, infatti, la scuola offre le principali - se non uniche - opportunità di promozione socio-culturale.

**Gli obiettivi di processo che la scuola ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi sono relativi alle seguenti aree:**

- 1) Inclusione e differenziazione Curricolo, progettazione e valutazione:
  - a . favorire pratiche funzionali al miglioramento del metodo di studio e all'inclusione, lavorando in piccoli gruppi e/o classi aperte;
  - b . elaborare griglie di valutazione comuni ed incrementarne l'uso, in particolare nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- 2) Ambiente di apprendimento e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:
  - a . incrementare la didattica laboratoriale;
  - b . migliorare la funzionalità degli ambienti e l'efficienza delle strumentazioni;
  - c . incrementare la collaborazione tra docenti per il miglioramento delle azioni didattiche;
  - d . favorire l'uso di strumenti multimediali nello sviluppo della didattica.

### 3) Continuità' e orientamento:

- a. incontro tra docenti di ordini e gradi di scuola differenti per discutere sul curricolo verticale;
- b. definizione di una struttura atta a monitorare i risultati a breve e a medio termine degli alunni in uscita.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo sono innanzitutto quelli individuati nel RAV, a partire dalle priorità evidenziate dall'analisi della situazione dell'Istituto. Inoltre si ritiene fondamentale nel breve periodo raggiungere le ulteriori priorità strategiche indicate per le pratiche didattiche, l'ambiente di apprendimento e la continuità e l'orientamento, poiché tali campi sono quelli più immediatamente interessati al successo scolastico.

#### **SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con contesto (*background*) socio-economico e culturale simile.

I punti di debolezza sono invece i seguenti:

In generale i livelli registrati dalle prove INVALSI sono ancora al di sotto della media regionale; si osserva inoltre una disomogeneità tra le classi.

Per migliorare i livelli in Italiano e Matematica e ridurre in modo significativo la disomogeneità tra classi parallele, si fa riferimento alle azioni impostate nel Piano di Miglioramento, ed in particolare:

- lavorare in piccoli gruppi, programmare attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento;
- implementare azioni per favorire l'agio scolastico;
- operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- rendere fruibili e utilizzati gli spazi scolastici.

#### **INDICAZIONI RELATIVE AGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDICATI DAL COMMA 7 DELLA LEGGE 107**

In linea con quanto previsto dalla Legge 107, la progettualità della scuola "Bobbio" per il prossimo triennio si orienterà riguardo ai discenti, come di seguito delineato, in relazione agli obiettivi formativi indicati dalla legge:

*Competenze linguistiche in italiano e lingue straniere (anche mediante l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera – CLIL)* - Recupero delle carenze nelle competenze di base per Italiano e Lingue Straniere: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando quando possibile in piccoli gruppi o per classi parallele;

*Competenze matematico-logiche e scientifiche* - Recupero delle carenze nelle competenze di base matematico-logiche e scientifiche: si organizzeranno attività didattiche per fornire supporto agli allievi organizzati per fasce di livello, lavorando quando possibile in piccoli gruppi o per classi parallele;

*Italiano L2:* particolare cura verrà rivolta agli studenti di madre lingua straniera che necessitano di apprendere l'Italiano (L2); si individueranno strategie didattiche specifiche, volte all'acquisizione del lessico e della grammatica, valutando, in base alla necessità, l'intervento di un mediatore culturale;

*Competenze nella pratica e cultura musicale e nell'arte:* si sensibilizzano gli allievi alla conoscenza dei linguaggi della musica, dell'arte; l'attività sarà realizzata soprattutto attraverso la pratica e la visita a musei e luoghi d'arte e la partecipazione a spettacoli ed eventi musicali;

*Competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale:* si educano gli allievi all'accoglienza, all'integrazione e alla solidarietà per l'acquisizione di una coscienza civile rispettosa delle leggi, solidale verso i deboli, accogliente nei confronti degli stranieri;

*Sviluppo di comportamenti responsabili (legalità, sostenibilità, rispetto delle norme, sicurezza in ambienti di lavoro):* per incentivare l'acquisizione di un *habitus* mentale incline a comportamenti responsabili, si prevedono incontri con associazioni che si occupano dell'ambiente, della legalità, del rispetto delle norme; gli allievi, dopo il percorso formativo, produrranno materiali sull'enorme imprescindibili del buon cittadino;

*Potenziamento discipline motorie e sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano:* gli allievi potranno partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari rivolte a specifiche discipline sportive al fine di acquisire stili di vita sani e sviluppare un agonismo positivo;

*Competenze digitali (pensiero computazionale, uso critico dei social network:* gli allievi sono educati all'uso delle risorse digitali per fare ricerca, acquisire conoscenza, accedere ad informazioni; gli strumenti informatici costituiscono un mezzo con cui rendere i ragazzi protagonisti dell'azione didattica, stimolandoli alla produzione di testi in formato digitale e cooperando alla lezione curricolare; possono inoltre rendersi consapevoli del problema e protagonisti nella lotta al bullismo in rete (*cyberbullismo*); come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola "Bobbio" si avvia ad usare la digitalizzazione nella didattica, nella formazione delle competenze, nell'amministrazione scolastica, nella comunicazione con le famiglie;

*Percorsi formativi individualizzati:* i Consigli di Classe progettano, in base a specifiche esigenze, percorsi formativi individualizzati; la didattica individualizzata mira a rimuovere gli ostacoli di ordine culturale e/o sociale e a ridimensionare gli svantaggi di una particolare condizione psicofisica al fine di favorire l'apprendimento e/o l'inserimento nel tessuto del gruppo-classe.

*Valorizzazione del merito degli studenti:* particolare riguardo sarà riservato all'individuazione e alla cura delle eccellenze; nella prospettiva dell'innalzamento della qualità degli studi e dei risultati raggiunti, la "Bobbio" promuove specifiche attività didattiche volte ad un ulteriore sviluppo delle competenze e degli interessi dei ragazzi con risultati eccellenti. tali allievi potranno essere inoltre indirizzati a competizioni nazionali accreditate come definito dal D.M. 514 del 28 luglio 2015.

## STRATEGIE E METODOLOGIE

La Progettualità delineata si realizza attraverso la pratica di efficaci strategie e metodologie. Si delineano come fondamentali e irrinunciabili compiti dell'Istituto i seguenti elementi:

### *Prevenzione e Contrasto della dispersione; inclusione scolastica, anche in relazione ai BES*

La didattica e la proposta culturale della "Bobbio", specialmente in un territorio dove forte è la presenza di immigrati, mirano a contrastare la dispersione scolastica sia motivando e sostenendo gli allievi in difficoltà già iscritti, sia intessendo proficue relazioni e scambi con la Scuola Primaria. Precipua cura è riservata a creare un clima accogliente e sereno, che faccia crescere gli attori dell'Istituto come una comunità armoniosa, capace di facilitare l'inserimento di ciascuno, e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Ha inoltre il fine di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, specialmente di quanti sono portatori di bisogni educativi speciali, attraverso l'introduzione di percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Attraverso la cultura, si veicolano i valori della solidarietà e dell'*humanitas*, che rende tutti appartenenti ad una sola razza, quella umana, appunto.

### *Aumento e sviluppo dell'interazione con le famiglie e la comunità locale*

Fondamentale per il successo dell'azione didattica e il conseguimento degli obiettivi cognitivi ed educativi da parte degli allievi è l'interazione tra scuola e famiglie. La "Bobbio" stabilisce un contatto frequente con le famiglie dei propri allievi. Si valorizza, pertanto, la componente dei genitori negli OO.CC. per renderla consapevole delle scelte didattiche ed educative che la scuola persegue, intensificando la collaborazione e rendendo efficace il patto di corresponsabilità stipulato ad ogni inizio di attività.

Indispensabile è anche mantenere ed intensificare lo scambio culturale e formativo con la comunità locale. La scuola ne recepisce le esigenze e le istanze e cerca, nella cooperazione e nel confronto, di offrire risposte e alternative.

### *Apertura pomeridiana e riduzione numero alunni per classe*

Per migliorare l'azione didattica vengono messe in atto attività extracurricolari. Tali attività pomeridiane mirano al recupero per rendere omogenei i livelli di apprendimento, e alla cura delle eccellenze per far emergere quelle intelligenze che più di altre possono puntare ad obiettivi più ambiziosi.

L'apertura pomeridiana consente anche di proporre agli allievi corsi aggiuntivi che, in linea con quanto evidenziato dalla Legge 107, possono offrire un ventaglio di conoscenze nuove, integrative dell'attività curricolare e centrate sulla conoscenza nello specifico di Musica, Teatro, attività sportive

Per la formazione delle classi, infine, si adottano criteri omogenei nella distribuzione degli allievi per rendere efficace l'azione formativa.

### *Sistema di orientamento*

La "Bobbio" ha a cuore in modo particolare l'Orientamento, sia in entrata che in uscita.

Per quanto concerne l'Orientamento in ingresso, si realizza uno specifico piano di attività per creare un valido e stabile contatto con i colleghi della Scuola Primaria del territorio. La scelta di creare canali frequenti e non estemporanei di comunicazione ha come obiettivo quello di realizzare la continuità del curriculum verticale.

L'Orientamento in uscita, invece, mira ad indirizzare gli studenti dell'Istituto verso scelte di Indirizzo formativo della Scuola Secondaria di Secondo Grado consone con le proprie attitudini e conoscenze, onde evitare l'*impasse* di incertezze e dubbi che possono creare un senso di frustrazione ma senza inibire i desideri e le inclinazioni dei singoli studenti.

### *Didattica laboratoriale*

Tutte le attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, prediligeranno la metodologia della didattica laboratoriale. Essa prevede il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando la partecipazione attiva degli allievi contro una tradizionale acquisizione passiva dei contenuti. Tale didattica utilizza come ambienti di lavoro, oltre alle aule standard, anche i laboratori disponibili sul territorio.

### *Monitoraggio dei livelli di partenza e dei traguardi raggiunti*

Le attività, sia curricolari che extracurricolari, prevedono periodicamente, a conclusione di specifici moduli didattici affrontati, una verifica sommativa, anche mediante prove comuni per classi parallele. La verifica dei risultati ottenuti servirà per ricalibrare eventualmente l'attività didattica.

Per quanto riguarda la valutazione, i criteri fissati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dei ragazzi;
- i criteri di valutazione devono essere sempre chiariti apriori dalla scuola e dai docenti;
- la valutazione deve essere sempre una comunicazione educativa e quindi essere motivata (con una o più frasi) per essere comprensibile ed efficace;
- deve essere evitata una prassi della valutazione puramente quantitativa;
- i processi personali, di cui i prodotti e le performance non sono che tappe, continueranno ad essere periodicamente descritti con giudizi globali (NON aboliti, richiamati dall'art 2 comma 2 della legge e pienamente coerenti con la norma);
- il giudizio globale deve descrivere il processo complessivo e prendere in esame impegno, partecipazione e interesse, metodo di lavoro, autonomia, capacità relazionali, rispetto delle regole; nel secondo quadrimestre, il giudizio globale dovrà inoltre segnalare le eventuali lacune dell'allievo.

### **SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti **figure di sistema**,

- Il primo **Collaboratore del Dirigente Scolastico**, i cui compiti sono così definiti:

- Collaborare strettamente con il DS nella gestione organizzativa dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni
- Sostituire il DS in caso di sua assenza o impedimento, tranne nei casi in cui ciò non sia possibile a norma di legge
- Coordinare, insieme con i docenti incaricati di specifica Funzione Strumentale, il Piano dell'Offerta Formativa
- Collaborare con i coordinatori dei consigli di classe nei rapporti con le famiglie
- Accogliere i nuovi docenti e dare loro eventuale supporto
- Collaborare con il secondo collaboratore al fine di favorire la coesione dello Staff del DS
- Curare, di concerto con il secondo collaboratore, la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie
- Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico
- Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico
- Curare di concerto con il DS le iniziative che favoriscano la continuità
- Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica e nella stesura di rendicontazioni o rilevazioni
- Redigere circolari interne a carattere organizzativo
- Collaborare con la specifica Funzione Strumentale per la tenuta e l'aggiornamento del sito internet della scuola
- Adottare, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni
- Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni
- Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali
- Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste

- Secondo **Collaboratore del Dirigente Scolastico**, i cui compiti sono così definiti:

- Collaborare con il DS ed il primo collaboratore nella gestione organizzativa dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti,
- Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste
- Collaborare con il DS e i suoi Collaboratori per la gestione organizzativa del plesso assegnato
- Vigilare sulla corretta e tempestiva circolazione delle informazioni
- Intervenire in caso di emergenze organizzative, anche rapportandosi con gli uffici di segreteria
- Adattare l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti
- Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo nel plesso, anche in collaborazione con l'ASPP
- Fare da raccordo tra dirigenza e personale per ogni eventuale esigenza di servizio, problema organizzativo o di sicurezza
- Coadiuvare il DS e i suoi collaboratori nel rapportarsi con le famiglie degli alunni del plesso

Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico

- Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni
- Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali

- Per ogni consiglio di classe di Scuola secondaria di I grado, un **Coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Presiedere in caso di assenza del DS le riunioni del consiglio di classe
- Rapportarsi al DS per ogni eventuale problematica della classe stessa
- Farsi portavoce e/o rappresentare i docenti della classe nei rapporti con le famiglie
- Coadiuvato dal segretario del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe
- Per le classi terze, sovrintendere:
  - alle azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta
  - alla stesura e consegna alle famiglie dei consigli orientativi
  - alla compilazione e alla raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza
- Supportare i docenti del Consiglio ed il DS nella compilazione, stampa e verifica dei documenti di valutazione

- Per ogni **Consiglio di Classe** di Scuola secondaria di I grado, un **Segretario** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Redigere il verbale delle sedute del Consiglio di Classe
- Coadiuvato dal coordinatore del Consiglio di Classe, curare la corretta tenuta e compilazione del Registro dei Verbali delle riunioni dei consigli di classe
- Per le classi terze, collaborare con il Coordinatore per:
  - le azioni di orientamento, in collaborazione con la commissione preposta

- la stesura e consegna alle famiglie dei consigli orientativi
- la compilazione e la raccolta della documentazione necessaria per lo svolgimento degli esami di licenza
- un **Responsabile di Dipartimento** per ciascuna delle seguenti aree disciplinari:

**Materie letterarie** (docenti di Italiano, Storia e Geografia, approfondimento di Lettere) - **Matematica, Scienze e Tecnologia** (docenti di Matematica e di Educazione Tecnica) - **Lingue Straniere** (docenti di Inglese e Francese) - **Area artistica, musicale e motoria** (docenti di Educazione Artistica, Musicale, Fisica e Strumento musicale, per i quali i lavori possono essere eventualmente organizzati per singole discipline)

con i seguenti compiti:

- rapportarsi con il DS per ogni eventuale problematica riguardante le specifiche aree disciplinari
- Coordinare la programmazione delle azioni didattiche ed essere di supporto per la stesura dei documenti di programmazione annuale, specialmente per i docenti di nuova nomina
- garantire il coinvolgimento nelle riunioni e nella programmazione comune dei docenti con spezzone orario o con cattedra su più scuole
- in previsione degli esami di licenza , farsi portavoce delle proposte al Collegio dei docenti in merito alle caratteristiche delle prove scritte, ai criteri di valutazione di queste ultime (con proposte di griglie specifiche comuni concordate) e la conduzione dei colloqui delle varie discipline
- collaborare con i responsabili di plesso per la gestione organizzativa dei laboratori e delle attrezzature disponibili per ciascuna disciplina
- collaborare alla realizzazione del curriculum verticale

- Il numero ed i compiti dei docenti incaricati di **Funzione Strumentale** sono stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti. A puro titolo esemplificativo quest'anno sono le seguenti :

- FFSS PTOF, PdM
- FFSS .Informatica
- FFSS: Agio
- FFSS : intercultura
- Responsabili per l'Orientamento e la Continuità con, rispettivamente, la Scuola Primaria e le Scuole Secondarie di II grado
- Responsabile per gli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento

- Per ciascun progetto, sarà inoltre possibile individuare uno specifico **Responsabile di Progetto**, con il compito di gestire, in sinergia con le specifiche Funzioni Strumentali, progetti di particolare complessità o di ampio respiro.
- Si stabilirà, anno per anno, il numero e la composizione delle **Commissioni** in cui il collegio si articola ed eventuali altri incarichi .

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La scuola ha individuato il proprio animatore digitale nella persona della professoressa Caterina Belcastro e trasmesso gli opportuni dati per ufficializzare la nomina al MIUR.

L'Animatore Digitale svilupperà la progettualità dell'Istituto sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di azioni formative (senza necessariamente un esperto esterno);

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; esperienze di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER ANNUALITÀ

Il progetto prevede le seguenti attività, nei vari ambiti, che si svolgeranno nell'arco del triennio 2019-2022. Trattandosi di un progetto triennale, potrebbe subire delle variazioni in base alle esigenze del momento e della Istituzione scolastica .

| AMBITO                    | INTERVENTI  |
|---------------------------|---|
|                           | <b>PRIMA ANNUALITÀ A.S. 2019 /2020</b>  |
| <b>FORMAZIONE INTERNA</b> | <p>La formazione interna sarà svolta su diversi livelli e prevederà diverse tipologie di utenza e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Formazione specifica dell'Animatore Digitale:</i> partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li><li>● <i>Formazione interna per i Docenti su:</i> PNSD, PUA e PRIVACY; condivisione di pratiche didattiche innovative; esperienze di making e robotica; utilizzo del registro elettronico per nuovi docenti; E-learning e archivi cloud; utilizzo di Google Suite</li><li>● <i>Percorsi formativi per gli Alunni:</i> E-learning; organizzazione, con i docenti, di Workshop per alunni della scuola e aperti anche alle famiglie.</li><li>● <i>Momenti formativi per le Famiglie:</i> Partecipazione a workshop gestiti da docenti e ragazzi e esperti esterni (sul PNSD, sulla PUA, sulla Privacy e la sicurezza in rete, etc.).</li><li>● <i>Momenti formativi per il personale ATA su:</i> gestione sito web, PNSD, soluzioni hardware e software .</li></ul> |

|   |   |
|---|---|
| <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale e produzione di informative sui processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</li> <li>• Partecipazione alla Settimana del Codice</li> <li>• Coinvolgimento di Docenti di diverse per la realizzazione di archivi per la raccolta e condivisione di materiali; realizzazione di E-book ; sperimentazioni di nuove soluzioni didattiche digitali hardware e software; classi virtuali.</li> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD attraverso la produzione di dispense informative sul PNSD e pubblicazione sul sito della scuola.</li> <li>• Monitoraggio per la rilevazione di dati utili all'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curricolo, formazione).</li> </ul> |
| <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di percorsi e attività di alfabetizzazione civica e di cittadinanza digitale per gli alunni.</li> <li>• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante progetti MIUR, PON.</li> <li>• Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #7 del PNSD 'Piano laboratori' con attuazione del Progetto se la candidatura verrà accettata.</li> <li>• Creazione di nuove aule e spazi didattici innovativi</li> <li>• Aggiornamento del sito della scuola, sempre più fruibile e che soddisfi le varie esigenze e rispetti la normativa vigente.</li> <li>• Coordinamento, insieme ai docenti di Sostegno e della Commissione Agio, delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>   |

**SECONDA ANNUALITÀ A.S. 2020 / 2021**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <p>FORMAZIONE INTERNA</p> | <p>La formazione interna sarà svolta su diversi livelli e prevederà diverse tipologie di utenza e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aggiornamento e formazione specifica dell'Animatore Digitale</i> e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• <i>Formazione interna per i Docenti su:</i> Competenze digitali; formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; aggiornamenti PUA, Privacy...</li> <li>• <i>Percorsi formativi per gli Alunni:</i> E-learning; making e coding; utilizzo nuovi software e hardware; organizzazione, con i docenti, di workshop anche per le famiglie.</li> <li>• <i>Momenti formativi per le Famiglie:</i> Partecipazione a workshop gestiti da docenti e ragazzi e esperti esterni sui temi inerenti al PNSD e aree affini.</li> <li>• <i>Momenti formativi per il personale ATA su:</i> nuovi hardware e software, aggiornamenti PNSD e PUA.</li> </ul> |
|---------------------------|--|

|   |   |
|---|---|
| <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Azioni di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale e produzione di informative sui processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li> <li>● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</li> <li>● Aggiornamento e pubblicazioni sul sito della scuola.</li> <li>● Coinvolgimento di docenti di diverse discipline per la realizzazione di: E-book, sperimentazioni di nuove soluzioni didattiche digitali hardware e software, blog, raccolta e condivisione di materiali.</li> <li>● Laboratori di formazione per docenti, alunni e genitori sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali.</li> </ul> |
| <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progettazione di percorsi e attività di alfabetizzazione civica e di cittadinanza digitale per gli alunni.</li> <li>● Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante progetti MIUR, PON.</li> <li>● Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #7 del PNSD 'Piano laboratori' con attuazione del Progetto se la candidatura è stata accettata</li> <li>● Creazione di nuove aule e spazi didattici innovativi</li> <li>● Aggiornamento del sito della scuola, sempre più fruibile e che soddisfi le varie esigenze e rispetti la normativa vigente.</li> <li>● Coordinamento, insieme ai docenti di Sostegno e della Commissione Agio, delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>  |

| TERZA ANNUALITÀ A.S. 2021 / 2022         |  |
|--|--|
| FORMAZIONE INTERNA                       | <p>La formazione interna sarà svolta su diversi livelli e prevederà diverse tipologie di utenza e diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aggiornamento e formazione specifica dell'Animatore Digitale</i> e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• <i>Formazione interna per i Docenti</i>: Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata e sempre più innovativa, aggiornamenti sulla PUA e PNSD.</li> <li>• <i>Percorsi formativi per gli Alunni</i>: E-learning; making e coding; utilizzo nuovi software e hardware; organizzazione, con i docenti, di workshop anche per le famiglie.</li> <li>• <i>Momenti formativi per le Famiglie</i>: Partecipazione a workshop gestiti da docenti e ragazzi e esperti esterni sui temi inerenti al PNSD e aree affini.</li> <li>• <i>Momenti formativi per il personale ATA</i>: aggiornamenti PNSD e PUA.</li> </ul> |
| COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale e produzione di informative sui processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li> <li>• Aggiornamento e pubblicazioni sul sito della scuola.</li> <li>• Coinvolgimento di Docenti di diverse discipline per la realizzazione di: E-book, Giornale on line della scuola, sperimentazioni di nuove soluzioni didattiche digitali hardware e software, Blog, raccolta e condivisione di materiali in archi cloud.</li> <li>• Laboratori di formazione per docenti, alunni e genitori sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</li> </ul>  |
| CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle progettazioni e realizzazione di attività di alfabetizzazione civica e di cittadinanza digitale per gli alunni.</li> <li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li> <li>• Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza.</li> <li>• Creazione di nuove aule e spazi didattici innovativi</li> <li>• Preparazione di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.</li> <li>• Coordinamento, insieme ai docenti di Sostegno e dell'area Agio, delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> </ul>   |

## OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi specifici, oltre alla attuazione del PNSD, che si intendono perseguire sono:

- **Rinnovare i laboratori esistenti, riorganizzare le risorse scolastiche e loro condivisione** alla luce degli acquisti che si potranno effettuare attraverso i fondi di bandi specifici ( PON, l' Avviso che si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e intende promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi", altri bandi che arriveranno e ai quali la scuola parteciperà).

- **Potenziare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana, sempre più innovativa**, le tecnologie vengono intese come ambiente di lavoro, e non solo come strumento. Sarà importante puntare a 'sapere come fare a...', **far prendere coscienza del perché sia necessario usare le tic** in alcune situazioni rispetto al non usarle e come le conoscenze in campo informatico possano essere utilizzate nella didattica quotidiana e non solo.
- **Potenziare la formazione permanente degli utenti** - docenti, alunni, genitori e personale ATA - attraverso la metodologia "learning by doing", imparare facendo, dove il contatto con la realtà è diretto, incentiva la motivazione, e il mediatore e il protagonista dell'apprendimento coincidono.
- **Attuazione di laboratori e progetti** che vedano coinvolte tutte le classi in lavori in rete tra di loro e con altre scuole. Le esperienze fatte, in questi ultimi anni, da gruppi di docenti con le loro classi, saranno essere estese a molti e con un coinvolgimento più attivo degli alunni.
- **Far orientare gli studenti in uno spazio che funziona in modo diverso dallo spazio comune.**
- **Promuovere strategie di comunicazione nuove, attraverso nuovi linguaggi e rispettando nuove regole**- Facilitare il ruolo della scuola che diventa fondamentale anche nello **sviluppo/consolidamento/potenziamento delle competenze digitali** dei ragazzi come competenze di cittadinanza (progettare, comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi).

## STRUMENTI DI VERIFICA, MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

Saranno realizzati monitoraggi, attraverso questionari e sondaggi specifici, per verificare l'andamento delle attività di progetto e monitorare le varie azioni. Sarà svolta, come ogni anno, un'attività di autovalutazione. Alla fine potrà essere elaborata - aggiornata una mappa delle competenze/professionalità in campo informatico nella scuola al fine di estendere e condividere nuove pratiche informatiche.

## LAVORI PRODOTTI

Saranno realizzati prodotti di diversa tipologia:

- aggiornamento continuo del sito della scuola e rinnovo/aggiunta pagine e aree;
- Dispense ed e-book prodotti dai docenti e dagli alunni;
- Questionari di monitoraggio e autovalutazione;
- Workshop e momenti di incontro e condivisione per docenti e anche per le famiglie; alcuni saranno realizzati in co-progettazione con gli alunni e con esperti esterni;
- Nuove linee guida da inserire nella PUA della scuola e di cui alcune riguardanti la Privacy e l'uso sicuro di Internet anche a casa.

## CONTATTI INTERNI ED ESTERNI

Si prevedono contatti e collaborazioni con:

- DS, DSGA e personale della segreteria, Funzioni Strumentali (Informatica, Agio, POF) e commissioni (Informatica, Sostegno, etc.) e tutti i docenti;
- Soc. ITACAMULTIMEDIA, società che già opera nella scuola da anni per interventi tecnici;
- Politecnico di Torino, collaborazioni già avviate con il progetto Open Scuola, Robotica educativa (a.s. 2017/2018);
- ISTORETO, collaborazioni già avviate per la stesura di una tabella sulle competenze digitali;
- Polizia Municipale per interventi sui Rischi dell'uso delle Tic, il cyberbullismo, etc.;
- Altre scuole;
- Altri enti del Territorio.

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Referente prof.ssa Adriana Salemi

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| Rilevazione dei BES presenti:                                   | n°        |
|---|-----------|
| <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)</b> | <b>31</b> |
| ➤ Minorati vista  | 0         |
| ➤ Minorati udito  | 0         |
| ➤ Psicofisici   | <b>31</b> |
| <b>disturbi evolutivi specifici</b>                             | <b>74</b> |
| ➤ DSA   | <b>56</b> |
| ➤ ADHD/DOP  | 0         |
| ➤ Borderline cognitivo  | <b>16</b> |
| ➤ Altro   |           |

|   |            |
|---|------------|
| svantaggio (indicare il disagio prevalente)   | 40         |
| ➤ Socio-economico   | 3          |
| ➤ Linguistico-culturale   | 4          |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale   | 0          |
| ➤ Altro svantaggio temporaneo per gravi motivi di salute                                | 0          |
| <b>Totale al</b>  | <b>255</b> |
|   | <b>777</b> |
| <b>% su popolazione scolastica</b>  |            |
| N° PEI redatti dai GLHO   | 31         |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 67         |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria  | 40         |

| Risorse professionali specifiche                            | Prevalentemente utilizzate in...  | Sì / No   |
|---|---|-----------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>                               | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b> |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b> |
| <b>AEC</b>  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>NO</b> |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>NO</b> |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>                        | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>NO</b> |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>NO</b> |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>                 |   | <b>Sì</b> |
| <b>Referenti di Istituto BES (disabilità DSA svantaggi)</b> |   | <b>Sì</b> |

|  |  |           |
|--|--|-----------|
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b> |  | <b>NO</b> |
|  |  |           |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
| <b>Docenti tutor/mentor</b>               |   | <b>NO</b>                |
| <b>Altro:</b>                             |   |                          |
| <b>Altro:</b>                             |   |                          |
| <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b> | <i>Attraverso...</i>  | <b>SÌ / No</b>           |
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>    | Partecipazione a GLI  | <b>SÌ</b>                |
|   | Rapporti con famiglie   | <b>SÌ</b>                |
|   | Tutoraggio alunni   | <b>SÌ</b>                |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                  | <b>SÌ</b>                |
|   | Altro:  | <b>SÌ</b>                |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>   | Partecipazione a GLI  | <b>SÌ</b>                |
|   | Rapporti con famiglie   | <b>SÌ</b>                |
|   | Tutoraggio alunni   | <b>SÌ</b>                |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                  | <b>SÌ</b>                |
|   | Altro:  |                          |
| <b>Altri docenti</b>                      | Partecipazione a GLI  | <b>SÌ</b>                |
|   | Rapporti con famiglie   | <b>SÌ</b>                |
|   | Tutoraggio alunni   | <b>SÌ</b>                |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                  | <b>SÌ</b>                |
|   | Altro:  |                          |
| <b>Coinvolgimento personale ATA</b>       | Assistenza alunni disabili  | <b>SÌ</b>                |
|   | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                 | <b>NO</b>                |
|   | Altro:  |                          |
|   | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | <b>SÌ IN PROSPETTIVA</b> |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <b>Coinvolgimento famiglie</b>   | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                  | <b>SI</b> |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante          | <b>NO</b> |
|  | Altro:  |           |
| <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | <b>Sì</b> |
|  | Accordi di programma / protocolli di intesa                               | <b>Sì</b> |

|  |   |                                |          |          |          |          |
|--|---|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|
|  | formalizzati su disagio e simili  |                                |          |          |          |          |
|  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità  | <b>IN FASE DI ELABORAZIONE</b> |          |          |          |          |
|  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili   | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Progetti territoriali integrati   | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>IN FASE DI ELABORAZIONE</b> |          |          |          |          |
|  | Rapporti con CTS / CTI  | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Altro:  | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>   | Progetti territoriali integrati   | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Progetti a livello di reti di scuole  | <b>NO</b>                      |          |          |          |          |
| <b>Formazione docenti</b>  | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe                              | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Didattica interculturale / italiano L2  | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | <b>SÌ</b>                      |          |          |          |          |
|  | Altro: <b>ICF SU BASE PRATICA</b>   |                                |          |          |          |          |
| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>                                  |   | <b>0</b>                       | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo                       |   |                                |          |          | <b>X</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti |   |                                |          | <b>X</b> |          |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;                          |   |                                |          |          | <b>X</b> |          |

|  |  |  |  |   |  |
|--|--|--|--|---|--|
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |  |  |  | X |  |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;                           |  |  |  | X |  |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; |  |  |  | X |  |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;  |  |  |  | X |  |

|  |  |  |  |   |   |
|--|--|--|--|---|---|
| Valorizzazione delle risorse esistenti   |  |  |  |   | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  |  |  |  | X |   |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |  |  |  |   | X |
| Altro: costante aggiornamento e autoformazione   |  |  |  | X |   |
| Altro:   |  |  |  |   |   |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo  |  |  |  |   |   |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>   |  |  |  |   |   |

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) L'inclusività è intesa come l'esito delle scelte organizzative e didattiche all'interno dell'istituzione scolastica per gestire le problematiche degli alunni.

- Individuare alunni con BES non certificati
- Programmare
- Strutturare
- Gestire materiale per lezioni frontali e per attività laboratoriali
- Utilizzare le TIC come strumenti e ambiente di lavoro
- Organizzare attività nelle quali i ragazzi operino in gruppi (apprendimento cooperativo)
- Monitorare i percorsi personali di apprendimento.
- Promuovere la metacognizione

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Da definire in corso d'anno in relazione alle necessità d' intervento.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La scuola con tutti gli organi (Consigli di Classe) riconosce e applica una valutazione appropriata alle situazioni che si presentano.

Ogni individuo deve avere l'opportunità di acquisire le competenze necessarie attraverso un percorso personale. Si parla di valutazione coerente con le competenze acquisite e di capacità di sfruttarle. La tecnologia digitale (LIM), vista come un potente strumento di mediazione, offre buone strategie di apprendimento e una conseguente valutazione valida per tutta la classe.

Gli studenti richiamano così conoscenze in modo attivo, interagiscono con software didattici, svolgono contemporaneamente compiti con carta e penna, leggono, collaborano su quanto appreso e realizzano un apprendimento attivo.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

-attività orientate al monitoraggio e alla valutazione dei processi di apprendimento realizzabili e accessibili agli alunni con BES.

-attività fondate sulla valorizzazione della diversità e degli stili cognitivi nel rispetto dei ritmi di apprendimento

- organizzazione di percorsi formativi e culturali atti a fornire opportunità apprenditive raggiungibili per tutti

-organizzazione oraria funzionale alla diversità in relazione alle problematiche emergenti.

In una classe eterogenea tutti hanno diritto all'apprendimento anche attraverso una didattica personalizzata.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

La scuola lavora attraverso collaboratori esterni per superare situazioni di disagio.

Associazioni istituzionali che offrono attraverso progetti solidali la possibilità di un sostegno esterno (NODO-M. RUA - CESM - AUTOROMIA), in collaborazione con i servizi sociali della circoscrizione.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie si affidano all'organizzazione scolastica. Attraverso il dialogo fra scuola e famiglia si riesce a comprendere il disagio personale dell'alunno, si può intervenire nella misura in cui la famiglia lo permette.

Dove esistono situazioni particolarmente svantaggiate, all'interno della scuola, si mettono in campo attività didattiche integrative e di didattiche integrate

Gli incontri periodici permettono di monitorare l'attività educativa/didattica

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Viene elaborato un curriculum la cui stesura obbedisce a criteri valutativi e processi di apprendimento votati all'inclusività (*setting-scaffolding, cooperative learning, peer to peer*) proponendo un percorso didattico formativo adeguato alle esigenze educative dell'alunno.

Da qui l'importanza di fornire un curriculum equilibrato a tutti gli alunni contribuendo all'inclusione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse scolastiche vedono coinvolti insegnanti interni alla classe i quali realizzano una didattica integrata relativamente alle competenze di appartenenza e che mira alla programmazione di momenti formativi (e di confronto).

Attraverso associazioni esterne si lavora per diminuire le situazioni di disagio : AXO (accompagnamenti solidali) e promuovere l'apprendimento e l'acquisizione di competenze indispensabili per la realizzazione del Se', lo sviluppo personale e l'inclusione sociale. Attraverso commissioni per lo studio di caso (Commissione Interculturale- Commissione Agio- Commissione Inclusione e disabilità), Patto Formativo.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola lavora con le risorse interne, attiva costantemente e valuta nello specifico le risorse e le opportunità offerte dal territorio ( Progetti , Bandi, proposte ministeriali ecc).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

E' considerata un vero punto di forza l'attenzione dedicata agli alunni in entrata nel sistema scolastico ma anche in uscita attraverso la continuità e l'orientamento scolastico

Il tutto è supportato da colloqui con insegnanti e autorità scolastiche tra i diversi ordini di scuola -

La famiglia è supportata nella scelta più idonea per gli alunni in uscita e prima ancora gli alunni sono avviati al COSP (test valutativi per l' orientamento).

Funzione strumentale continuità, Commissione orientamenti, Commissione inclusione e disabilità

## **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per i docenti passa necessariamente anche attraverso la competenza e la professionalità dei docenti. Pertanto la formazione degli insegnanti deve essere, come il comma 124 della L.107 stabilisce, "obbligatoria, permanente e strutturale".

"La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria ed in questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015), sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art. 1, comma 25 della legge 107 cit.)."

Si tratta di impegnare i docenti in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi.

Poiché nel "Piano Nazionale della Formazione" recentemente emanato dal MIUR mancano ancora le modalità di attuazione in termini di quantificazione temporale delle unità di formazione

il Collegio dei Docenti, provveduto alla rilevazione dei bisogni di formazione attraverso le riunioni di dipartimento delibera le seguenti linee guida per la formazione dei docenti per gli aa.ss. 2016-19 nelle more di una più precisa normativa sugli obblighi di formazione e del ruolo della scuola polo dell'ambito TO02:

- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Formazione per l'innovazione didattica e metodologica;
- sviluppo della cultura del lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Inclusione e disabilità;
- Cultura della valutazione e del miglioramento;
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione di figure sensibili impegnate per la sicurezza e il primo soccorso.

L'Istituto intende formare i propri docenti attraverso corsi di formazione in sede e/o presso altri Enti accreditati, anche *online*, in modo particolare nei suddetti ambiti, individuati come prioritari dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Le competenze digitali sono una imprescindibile priorità per rilanciare la didattica verso una nuova metodologia, arricchente per i docenti e stimolante per gli alunni. Le nuove sfide del Millennio devono essere colte con spirito di confronto e di apertura mentale, superando eventuali ostacoli di ordine pregiudiziale verso le nuove metodologie informatiche.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro in gruppo (team), l'obiettivo formativo mira al superamento e alla gestione dei conflitti interpersonali e alla costruzione di un clima sereno e cooperativo per ogni attività curricolare ed extracurricolare. Si intende scoprire la problematicità delle relazioni come proficua occasione di scambio di idee e di progettualità, per lo sviluppo personale, organizzativo e sociale.

Nel corso degli anni scolastici 2016-19, in linea con quanto esposto, vengono mantenuti percorsi formativi già attivi negli anni precedenti: Unplugged, Provaci ancora Sam (area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale), Save the Children e Rete dialogues (area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale).

Inoltre, presso la propria sede, la scuola attiva i seguenti corsi, tenute in considerazione le priorità formative individuate dai docenti e quelle contenute nel Piano di Miglioramento:

| <b>Corso</b>         | <b>Docente</b>   | <b>Or<br/>e</b> | <b>Priorità<br/>formative<br/>docenti</b>   | <b>Priorità<br/>RAV/P<br/>DM</b>                             |
|----------------------|--|-----------------|---|--|
| Didattica digitale   |  |                 | <p>Metodologie didattiche orientate all'uso delle nuove tecnologie</p> <p>Formazione per l'innovazione didattica e metodologica</p> | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento     |
| "Sicursè"            | Comune, U.S.P., U.S.R., Neuropsichiatria e Servizi Sociali, M.I.U.R., Corpo di Polizia Municipale, Ordine degli psicologi, Unito | 4               | Sviluppo della cultura del lavoro di gruppo e gestione dei conflitti  | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale |
| I conflitti a scuola |  |                 | Sviluppo della cultura del lavoro di gruppo e gestione dei conflitti  |  |

## **PIANO DI REALIZZAZIONE (PROGETTI E ATTIVITÀ)**

La “Bobbio” intende realizzare la progettualità fin qui delineata con una serie di progetti concreti che affiancheranno le strategie didattiche tradizionali, grazie alla metodologia dell’insegnamento di tipo laboratoriale e all’intervento di esperti qualificati. Per il dettaglio sui singoli progetti e attività si rimanda all’appendice.

## **PROTOCOLLI DI INTESA**

- **Protocollo di intesa con la città di Torino (Direzione Servizi Educativi)**

L'accordo di programma per l' inclusione scolastica BUR P.n. 15 del 14/04/2016, prevede l'erogazione alle istituzioni scolastiche dei servizi di competenza del Comune di Torino per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione degli alunni disabili presso il CESM (centri educativi speciali comunali).

- **Protocollo Rom e Sinti**

Il documento con il quale la scuola esplicita il proprio impegno nell'accogliere ed integrare gli alunni stranieri è il “Protocollo di accoglienza e accompagnamento allo studio degli alunni stranieri”, deliberato dal Collegio dei docenti. Per promuovere e supportare l’inserimento e il successo scolastico degli alunni Rom è attivo nella Circostrizione VI un “Protocollo operativo su scolarizzazione bambini Rom e Sinti” al quale aderiscono: Circostrizione, Comune di Torino Settore stranieri e nomadi, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Scuole primarie e secondarie nelle quali gli alunni nomadi sono iscritti.

- **Fuoriclasse in movimento**

L'associazione “Save the Children” sviluppa una serie di azioni, in accordo con i consigli di classe, rivolte a condividere strategie di contrasto alla dispersione scolastica ed esperienze educative basate su alcuni concetti chiave, tra cui: scuola come bene comune; scuola accogliente e inclusiva; scuola aperta al territorio. Cerca inoltre di supportare la motivazione degli studenti verso lo studio, rinforzando l'autostima e valorizzando la peer education. Contribuisce a creare spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti per promuovere il benessere scolastico.

## **PROGETTI DI RETE**

- **Rete Musica Circostrizione 6 - Progetto "Ancora Musica" (pag. 3).**

Laboratori Musicali presso classi V Scuole Primarie (in orario scolastico); laboratori Musicali (Percussioni africane, Jazz...) nelle Scuole Secondarie (in orario extrascolastico); formazione e monitoraggio psicologico; formazione musicale.

- **Rete DM 8 Bobbio, Alpi, Circostrizione 6 e AIKEM (pag. 5)**

Il progetto intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi contenuti nel DM 8/201, (valorizzazione della pratica musicale), contribuendo all'individuazione di buone pratiche finalizzate alla verticalizzazione del curricolo musicale tra scuola primaria e secondaria di secondo grado.

- **Rete MIRè (Rete regionale delle Scuole ad indirizzo Musicale) (pag. 4)**

Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e in collegamento con il 2° ciclo. Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.O.F. d'istituto. Formazione del personale. Partecipazione all'orchestra OMT-MIRè, Scambio di modalità operative. **La Rete MiRè Torino** è il collegamento in rete delle Scuole ad Indirizzo Musicale della Provincia di Torino firmatarie dell'accordo con il competente Ufficio Territoriale.

## **BREVE DESCRIZIONE DI TUTTI I PROGETTI, ORGANIZZATI PER PRIORITÀ FONDAMENTALI**

### **PRIORITÀ N.1: LAVORARE SULL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

- **Educazione alla Cittadinanza attraverso il teatro, la musica, il cinema e la danza**

Il progetto si propone di sviluppare temi riguardanti i diritti umani e l'importanza di crescere nella legalità; sviluppare temi legati ai diritti di popolazioni perseguitate; sviluppare le competenze nel far musica, teatro e nel produrre copioni teatrali per poter partecipare attivamente ai laboratori e produrre spettacoli finali. In quattro classi verranno svolti laboratori di teatro nelle ore curricolari di lettere in parte anche in collaborazione con compagnie teatrali. Le classi concluderanno il percorso con una rappresentazione finale davanti al pubblico dei genitori in date da definirsi. Le altre classi coinvolte visioneranno spettacoli teatrali/musicali.

- **Per non dimenticare**

Il percorso proposto è un focus su alcune figure rappresentative della lotta alla mafia; si propone agli alunni non solo la conoscenza e la commemorazione delle vittime della mafia, ma una riflessione sul coraggio e l'impegno nella lotta contro di essa. Punto di partenza è il 21 marzo, giornata della Memoria e dell'Impegno.

- **Ragionare di Resistenza**

Percorsi della memoria nelle vie dei nostri quartieri. I protagonisti, i luoghi e le date più significative ricavate dai nomi di alcune vie, dai cippi e dalle lapidi, dalle pietre d'inciampo... dalla commemorazione dei caduti e delle vittime dei lager nazifascisti alla rievocazione di contesti, scelte di vita e quanto mai diversificate azioni di resistenza.

- **“Raccontare la Pace” con Emergency**

Promuovere e sensibilizzare i ragazzi a una cultura di pace e solidarietà attraverso l'esperienza di Emergency come associazione umanitaria italiana, indipendente e neutrale che opera nei paesi in guerra e offre un'alternativa di pace e di speranza, attraverso il soccorso medico chirurgico gratuito di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà; dal 1994 ha curato 6 milioni di persone in 16 paesi.

- **“Crocus”**

*L'Holocaust education trust Ireland* invierà 100 bulbi di crocus gialli che verranno piantati nel cortile della scuola e che nasceranno attorno al Giorno della Memoria. Il Progetto sarà attuato in altre 300 scuole in Italia e nel resto di Europa. I momenti in cui il progetto si articolerà saranno: semina dei bulbi, approfondimenti sui simboli dell'universo concentrazionario, eventuale preparazione di una presentazione collettiva da realizzarsi il 27 gennaio 2019

- **Laboratori permanenti di ricerca azione su tematiche di cittadinanza e costituzione in collaborazione con ISTORETO**

Attività didattiche, volte alla sperimentazione nell'ambito dell'educazione civica, riconosciute dal MIUR, pubblicate nel catalogo CESEDI della Provincia di Torino. Attività di rete tra scuole e istituzioni del territorio per lo sviluppo di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

- **I bambini e le leggi razziali**

Attraverso il racconto della propria infanzia negata spiegata dal testimone diretto Franco Debenedetti Teglio, viene trasmesso alle nuove generazioni ciò che rappresentarono in Italia le leggi razziali per chi ne fu colpito e ne subì le terribili conseguenze.

Stimolare gli allievi a rielaborare in qualsiasi forma la testimonianza acquisita attraverso riflessioni sotto forma di scritti, danze, canzoni, lettere, performance artistiche.

- **Consiglio dei ragazzi e delle ragazze**

Si pone come obiettivo fondamentale la cittadinanza attiva; sono previsti incontri in Circoscrizione VI; dibattiti; interrogazioni agli assessori.

- **“MediaMenteBullo”**

Il progetto nasce per combattere i fenomeni di Bullismo e di Cyber-bullismo presenti nelle scuole.

L'obiettivo è di aiutare i ragazzi ad affrontare e gestire i conflitti. Tutte le dinamiche conflittuali, e in particolare quelle che riguardano fenomeni di bullismo, si autoalimentano a causa dell'incapacità degli attori principali di riconoscersi all'interno o all'esterno della dinamica stessa.

- **Gruppo Noi**

Il progetto si inserisce nell'ambito della rete di scuole medie inferiori e superiori e il Tribunale dei minori coadiuvato dall'ufficio scolastico provinciale e dal Nucleo antibullismo dei Vigili di Prossimità e dal Centro di Mediazione di Torino. La particolarità di questo progetto è che i protagonisti-mediatori sono formati unicamente dai ragazzi supportati dai docenti che partecipano al progetto.

L'obiettivo è di costituire dei gruppi di ragazzi/ragazze che diventino degli specialisti nella mediazione e nell'ascolto e in grado di saper affrontare e gestire i conflitti, svolgendo funzione di mediatori tra pari nelle situazioni di disagio giovanile. In particolare, verrà affrontato dai ragazzi e spiegato ai propri pari, il tema del rischio legato ad un uso non consapevole della rete. La formazione degli alunni da parte del personale specializzato avverrà sia in orario curricolare che extra-curricolare all'interno della scuola e laddove ve ne sia l'opportunità anche in strutture al di fuori della scuola.

- **Sicursè**

E' un percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo svolti mediante azioni congiunte di formazione dei docenti, supporto ai docenti stessi nelle classi, formazione degli alunni in classe e formazione dei genitori da parte di professionisti specializzati in ambito di bullismo e cyber-bullismo, psicologi, mediatori dei conflitti e nucleo di prossimità antibullismo.

Il progetto nasce grazie alla sinergia tra il Comune di Torino, la Procura della Repubblica Tribunale Minorenni, l'ASL Città di Torino, l'Ordine degli Psicologi, il MIUR, l'Associazione EMDR e l'Università di Torino e il Centro di Mediazione di Torino.

- **Docenti e genitori insieme per gestire i conflitti a scuola**

Incontri di formazione finalizzati alla creazione di esperti nella mediazione dei conflitti con competenze concrete di risoluzione degli stessi.

Verranno affrontate, con la costante supervisione del dott. Giovanni Ghibaudi del Centro di Mediazione di Torino, tematiche scottanti, inerenti le difficoltà legate alla crescita ed alla gestione delle relazioni interpersonali.

- **Metodologia pedagogica dei genitori**

Il progetto è coordinato dalla rete “Con i nostri occhi” che promuove la “Metodologia pedagogia dei genitori”; comprende una fase preliminare di formazione dei docenti dei Consigli di Classe che vi parteciperanno e una serie di incontri con i genitori. Il progetto vuole affrontare e sviluppare due temi: la coscientizzazione da un lato della famiglia rispetto al proprio ruolo educativo vissuto in sinergia con la scuola e dall'altro dei docenti della risorsa famiglia quando realmente partecipa della vita scolastica.

- **Unplugged**

Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozione e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

- **Mezzopieno**

Mezzopieno organizza laboratori didattici dedicati nelle scuole, per la diffusione della cultura della positività e della pratica collaborativa. I moduli in classe sono finalizzati ad allenare alla gentilezza, alla gratitudine, alla comunicazione e al giornalismo costruttivo e alla predisposizione alla condivisione.

Attraverso applicazioni visive, letture, giochi ed esperienze si trasmettono i valori della fiducia, della gratitudine e della collaborazione, per stimolare il lato migliore di ogni studente e la capacità di educare la propria volontà al bello e al buono.

I gruppi in classe sono organizzati e guidati nella selezione e la scrittura di buone notizie positive dai media e dalla realtà quotidiana circostante. Le notizie vengono pubblicate e diffuse attraverso il notiziario della positività Mezzopieno News e il TG delle Buone Notizie Mezzopieno, costruito con le classi insieme agli studenti.

- **“Liberinbarriera”**

Si tratta di un progetto, nato dieci anni fa nella nostra scuola, realizzato con le scuole del territorio di Barriera e con le biblioteche civiche torinesi. Il progetto prevede l'allestimento di una libreria all'interno della palestra di una scuola della 6° Circostrizione. La libreria viene allestita dalle due librerie aderenti al progetto (Ponte sulla Dora e La Casa delle Note) e con il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei ragazzi della scuola sede dell'iniziativa. Le scuole della barriera, di ogni ordine e grado, a rotazione annuale, diventano sede dell'iniziativa, mettendo a disposizione la propria palestra.

- **Laboratori in collaborazione con la biblioteca civica P. Levi**

Laboratori di argomenti vari in tema di cittadinanza e costituzione. Le finalità sono: far conoscere agli allievi la biblioteca del quartiere, divertirsi e acquisire competenze attraverso la lettura e l'ascolto, lavorare in gruppo su

tematiche di cittadinanza e costituzione, creare discussioni e produrre idee su temi prefissati.

- **Crescere in città**

Comprende varie proposte di attività educative e culturali e ha lo scopo di sviluppare rapporti ed esperienze tra le diverse realtà culturali presenti sul territorio, attraverso l'uso di laboratori e la sperimentazione di nuove metodologie d'insegnamento.

- **Sapere C.o.o.p.**

Il progetto si avvale di esperti messi a disposizione dalla COOP, con l'obiettivo di formare consumatori consapevoli. Tali esperti svolgono due ore di laboratorio in classe o altra sede con attività e approfondimenti sull'argomento scelto (merendine, commercio equo, risparmio energetico, produzione agricola, acqua, impronta ecologica...). L'approfondimento è collegato con un laboratorio (simulazione di una spesa, interviste, ricerche sulle merci...) presso il supermercato IperCOOP di via Livorno.

- **By hand**

I ragazzi, a gruppi di 8 per ciascun gruppo classe, si alterneranno nella produzione di manufatti in carta, ceramica, legno, seguiti e coordinati dai docenti che supervisionano l'attività. Le attività saranno svolte in orario extra-curricolare per dare modo ai ragazzi di vivere l'ambiente scuola come comunità accogliente all'interno della propria quotidiana cittadinanza.

- **Classi aperte**

Scambio di classe da parte dei docenti delle due classi.

L'attività è svolta il Mercoledì pomeriggio per un'ora. Il risultato atteso è di saper legare avvenimenti e fatti nel passato e nel presente, osservandoli con senso critico.

## **PRIORITÀ' N. 2: INNALZARE LA PERCENTUALE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

- **Istruzione domiciliare**

Finalità e obiettivi sottoscritti in data 24 ottobre 2003 tra il MIUR e il Ministero della Sanità: garantire la continuità didattica per gli alunni in seguito ad ospedalizzazione; contribuire al recupero e mantenimento dell'equilibrio psico-fisico evitando interruzioni ripetute dalla scuola; mantenere rapporti affettivi con l'ambiente scolastico di provenienza.

- **Provaci Ancora SAM**

Il progetto promuove azioni didattiche per arginare o limitare il rischio dispersione di tutti quegli alunni che si trovano ad affrontare la scuola media senza adeguata preparazione e/o supporto da parte del contesto socio-familiare-culturale. La nostra scuola ha firmato un protocollo di intesa con la fondazione San Paolo per la scuola e ha accettato un percorso di monitoraggio sulle classi su cui si attuano gli interventi. È un progetto finanziato dall'Ufficio

Pio e dalla Compagnia di San Paolo che permette di avvalersi della collaborazione di un educatore per svolgere azioni di didattica laboratoriale in piccoli gruppi volte all'inclusione degli allievi a rischio di dispersione.

- **Tutela integrata**

La Tutela Integrata si rivolge a ragazze e ragazzi pluriripetenti, in età compresa tra i 14 e i 16 anni, che abbiano un'adeguata competenza nella lingua italiana e che non abbiano conseguito il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione. La finalità dell'intervento è permettere il conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione attraverso un percorso di studio individualizzato.

- **Azioni contro la dispersione: laboratori formazione - lavoro**

La scuola seleziona i candidati che sottopone alle agenzie formative convenzionate (CNOS, CIOFS, Immaginazione e Lavoro, Scuole Tecniche S.Carlo). Gli allievi scelti hanno l'opportunità di seguire un progetto scolastico individualizzato, alternando settimanalmente la frequenza scolastica con la frequenza di laboratori professionalizzanti.

- **S.O.S. Compiti**

Il progetto vuole essere uno strumento per sostenere gli alunni che si trovano in partenza con un 'capitale' depauperato, in un contesto in cui l'esperienza scolastica di chi li ha preceduti segna come un solco la strada da percorrere, in salita, con la troppa fatica che non ripaga della vista della cima.

Fuor di metafora, non tutti i ragazzi riescono ad affrontare lo studio in modo autonomo, se necessitano di una guida non sempre la trovano tra le mura domestiche e il costo di un supporto esterno non è sostenibile. Il progetto si propone dunque di offrire un pomeriggio di studio assistito grazie al finanziamento della fondazione Giuseppe Ferrero.

- **Accoglienza classi I**

Obiettivo del progetto è quello di programmare in modo trasversale le attività di accoglienza delle classi prime, costruendo un clima condiviso tra gli alunni che travalichi l'appartenenza al gruppo classe e attivando una consuetudine alla programmazione per classi parallele.

- **Le religioni nella Storia**

Il progetto intende dare agli alunni la consapevolezza che accoglienza, tolleranza, non devono avere una connotazione di superiorità nei confronti dell'altro: si vive insieme perché la nostra profonda essenza è uguale e la sola conoscenza della cultura delle civiltà permette un'integrazione vera e il superamento dei pregiudizi. Tale progetto prevede lezioni a classe intera, in compresenza Religione Cattolica - Attività alternativa - Lettere.

- **Te lo rispiego!!!**

Il progetto consiste in un'ora di compresenza nelle classi dei docenti che lo richiederanno, durante un'ora curricolare di uno dei due docenti corrispondente a un'ora buca dell'altro. La classe verrà divisa in due gruppi di livello, con i quali lavoreranno con modalità laboratoriale, per rendere più efficaci gli apprendimenti e sostenere gli alunni che nel gruppo classe non riescono a seguire nei tempi della lezione.

- **Orientapassi**

Il progetto "Orientapassi!" intende offrire al ragazzo uno spazio di dialogo e confronto all'interno del quale riflettere sui cambiamenti legati al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado, analizzandone vantaggi, opportunità e problematiche sul breve e sul lungo periodo. Il ruolo che il progetto svolge è quello di facilitare gli studenti a valorizzare le proprie risorse nella scelta di soluzioni autonome e adeguate, nella risoluzione di problemi, nell'assunzione di responsabilità rispetto alle azioni perseguite. Quanto più l'alunno acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di formazione e di vita.

- **SPAZIO CAMPO BASE (pag. 61)**

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali a prendere maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà e abilità sia cognitive che relazionali e a fronteggiarle per sentirsi successivamente in grado di far parte di un gruppo. Si svolge con l'intervento dell'associazione Campo Base e della psicologa Carmen Daniele.

Si propone di creare un gruppo circoscritto che possa essere uno spazio contenuto e protetto in cui i ragazzi possano esprimersi e tollerare maggiormente le frustrazioni percepite; vuole creare un clima di condivisione ed ascolto all'interno del gruppo in cui i ragazzi sentano di poter esprimere fragilità e punti di forza. E' fondamentale, inoltre, aiutare i ragazzi a mediare tra di loro e quindi a costruire una maggior capacità di cooperazione e comunicazione.

- **A scuola... insieme!!!**

Il progetto propone un servizio di sostegno al miglioramento della scuola, strettamente connesso ai dati inseriti da ciascuna scuola nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di miglioramento.

Attraverso attività congiunte si propone di sostenere i consigli di classe, e nello specifico persegue i seguenti obiettivi: mobilitare le competenze interne delle scuole attraverso un'azione di affiancamento da parte di dirigenti scolastici esperti e l'attivazione di processi di empowerment; stimolare processi di apprendimento professionale sia per il dirigente che per i docenti; attivare modalità organizzative e pratiche didattiche per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti; favorire il consolidarsi di un clima di apertura e disponibilità al cambiamento, all'innovazione e all'autovalutazione; valorizzare le risorse interne, anche attraverso lo sviluppo di capacità di monitoraggio e di valutazione.

- **Italiano come L2**

Corso per facilitare la comunicazione in lingua italiana per alunni stranieri. Gli alunni vengono suddivisi per fasce di livello adeguando i parametri relativi al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" all'insegnamento dell'italiano L2. Il corso di Italiano L2 prevede interventi specifici e mirati, a volte individualizzati, per l'apprendimento dell'italiano per comunicare, livello A1 e A2, e dell'italiano per studiare, livello B1.

- **Italiano L2 a scuola**

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto. Si pone le finalità di facilitare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi ambiti disciplinari. Far acquisire agli alunni maggiore autonomia nella comprensione e nell'uso della lingua italiana in forma scritta e orale; far acquisire agli alunni maggiore autonomia nell'uso di materiali didattici (es. testi scolastici) in lingua italiana.

- **Italiano per studiare**

Il progetto è realizzato con personale specializzato nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda messo a disposizione da Fondazione Agnelli e ASAI (Associazione di Animazione Interculturale). Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto e propone un'attività di rinforzo scolastico per fornire loro un aiuto concreto nello studio.

- **Corso di lingua e civiltà rumena**

L'obiettivo è quello di favorire il bilinguismo e potenziare la conoscenza della lingua e della cultura negli studenti di origine rumena e moldava. Sviluppare tematiche di intercultura. Il corso si svolge in orario extracurricolare. Il finanziamento è esterno, a cura del Governo e del Consolato Rumeno a Torino. E' un corso rivolto a studenti di tutte le classi. Alcune ore vengono anche dedicate all'intercultura con interventi su alcune classi in orario curricolare.

- **Ket For Schools A2 Qcer Certificazione Cambridge**

Il KET rappresenta il primo livello degli esami *Cambridge in English for Speakers of Other Languages* (ESOL), ed è considerato il primo passo per il conseguimento di ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un Certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge, con indicato il livello raggiunto A2.

- **CLIL**

Il termine C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*) si basa su un *apprendimento integrato di lingue e contenuti* in cui la lingua straniera, in questo caso l'inglese, viene usata *non* semplicemente come *fine* dell'apprendimento da raggiungere, bensì come *mezzo*. Finalità Educativa - Didattica di Progetti CLIL: utilizzare la lingua come mezzo (lingua veicolare) non come fine ultimo; migliorare la competenza nella **LS** attraverso lo studio di contenuti disciplinari; acquisire termini scientifici/letterari non comuni; educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere; stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS.

- **I Giochi Matematici Pristem:**

Sono un'occasione di incontro e di confronto tra allievi. La finalità è quella di far considerare la matematica una disciplina interessante ma anche divertente, far evidenziare gli intrecci che costantemente sono presenti tra la matematica e la realtà di tutti i giorni e non solo una disciplina da studiare obbligatoriamente. I giochi matematici sono organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano e si effettuano tutto l'anno.

- **TOscience**

I laboratori didattici proposti dall'associazione ToScience hanno come finalità principale quella di "rendere fruibili ed interattivi i temi scientifici e ambientali e trasmettere concetti complessi nella maniera più semplice ed intuitiva possibile, per insegnare divertendo e sensibilizzare le giovani generazioni su argomenti e problemi che hanno un impatto sul nostro presente e ancora di più nel loro futuro". Viene stimolata la creatività e la curiosità dei ragazzi grazie ad approcci interattivi, l'utilizzo di TIC, attività sperimentali con un coinvolgimento dei ragazzi e una partecipazione attiva.

- **Diderot**

La finalità del progetto consiste nell'offrire alle classi la possibilità di svolgere approfondimenti e attività senza costi per le famiglie nei campi della storia e della filosofia, della salute, dell'arte. Le competenze sviluppate sono di tipo diverso a seconda della linea progettuale scelta; in generale si possono ricondurre alle macro competenze-chiave sociali e civiche indicate dal Parlamento Europeo, ed a quelle riferite ai campi scientifico, tecnologico, alla consapevolezza e all'espressione culturale.

- **Musica d'insieme**

Attività musicali per classi aperte attraverso la pratica strumentale e canto corale dal repertorio classico, moderno e popolare finalizzato in primis alla musica d'insieme, ai progetti Crocus, Resistenza e manifestazioni in itinere. Gli alunni apprenderanno la tecnica strumentale e la pratica vocale nelle ore curriculari attraverso l'utilizzo dei flauti dolci, tastiere chitarre e pianoforte a cui seguiranno momenti laboratoriali di scambio di esperienze, stati d'animo e al piacere di fare musica condivisa, arricchirsi l'un l'altro e crescere più rapidamente.

- **Musica per classi aperte**

Il progetto ha risposto all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi, individuali e di socializzazione, sperimentando un periodo di attività a classi aperte, funzionali anche al tempo scuola. Si tratta di percorsi didattici di esperienze musicali che colgono l'aspetto che ne racchiude ogni disciplina del curriculum scolastico attraverso l'organizzazione di gruppi per livelli musicali di competenze con l'intento di migliorare e facilitare gli interventi didattici.

- **Laboratorio Ponte corsi di formazione musicale**

A seguito dell'approvazione del progetto "laboratorio ponte", sviluppato in congiunzione con il Centro di Formazione Musicale, gli allievi destinatari di questa iniziativa, hanno l'opportunità di proseguire gli studi presso il Centro, estendendo così l'esperienza musicale iniziata nella scuola media, consistente in un corso propedeutico di pianoforte per via Ancina; nell'indirizzo musicale clarinetto, pianoforte, violino, chitarra; conseguire la certificazione in Conservatorio di teoria e solfeggio per l'indirizzo musicale svolto in via Santhià; acquisire le nozioni di base della teoria e il solfeggio per gli alunni di via Ancina.

- **Progetto Verticalizzazione Curricolo Musicale**

Il progetto contribuisce alla verticalizzazione del curriculum nell'ambito delle competenze musicali. Si svolgono attività con gli alunni delle quinte elementari finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali di tutti gli studenti in ingresso nella nostra Scuola. Si lavora con gli alunni delle classi quinte elementari operanti in prossimità alla scuola Bobbio, in particolare i Circ. Did. "Gabelli" e "Alpi".

- **Centro Sportivo Scolastico e attività di avviamento alla pratica sportiva**

Attività in orario extrascolastico, gratuite per le famiglie, rivolte a tutti gli allievi che ne faranno richiesta, per migliorare e potenziare la pratica sportiva con l'intento di aumentare il benessere fisico, mentale e sociale.

La finalità è quella di aumentare l'attività motoria per i giovani al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e la diffusione di attività di controllo e di riduzione dei fattori di rischio. La scuola offre, attraverso il gruppo sportivo, esperienze di movimento, sport, espressione corporea e salute significative sul piano della conoscenza di sé e del proprio corpo; offre la possibilità di vivere esperienze positive di gioco e di sport, di acquisire stili di vita sani e rispettosi della propria persona fondati sull'autonomia personale, piuttosto che su forme di

dipendenza, e sul miglioramento dell'autostima.

- **Attività sportive**

La commissione opera per la progettazione, organizzazione e attuazione di progetti relativi alle attività motorie sportive a scuola, per l'organizzazione del Centro Sportivo Scolastico e dei Campionati Studenteschi. Il macroprogetto "Attività sportive" viene realizzato attraverso alcuni sottoprogetti mirati alla pratica di discipline sportive specifiche. Le attività proposte sono tutte a costo zero per le famiglie.

- **Ti muovi?**

Attività di educazione alla sicurezza stradale volte a contribuire ad accrescere comportamenti autonomi degli allievi, per motivare al rispetto delle norme del codice della strada con approfondimenti riguardanti le esigenze di mobilità dei ragazzi.

- **L'orto nel cortile della scuola**

Le finalità e gli obiettivi sono: far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario e elementi di zoologia attraverso esperienze pratiche; partecipare al miglioramento estetico e ambientale del cortile della scuola e educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico; far riflettere concretamente i ragazzi su tematiche anche complesse: dal concetto di impronta ecologica alla sostenibilità, dalla stagionalità dei prodotti al concetto del km0, dalle biotecnologie agli OGM. Il progetto è di natura interdisciplinare; la natura del percorso è laboratoriale.

### **PRIORITÀ' N. 3: FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI BUONE COMPETENZE DIGITALI**

- **Progetto Internazionale "Generation Global", FacetoFaith, tramite la rete MIUR Rete Dialogues**

Il progetto "Generation Global - Face To Faith" (GG - FTF) è un programma educativo (<http://generation.global/>) creato dalla Tony Blair Faith Foundation e promosso dal MIUR, attraverso la rete di scuole Rete Dialogues ([www.retedialogues.it](http://www.retedialogues.it)) - che coinvolge studenti di tutto il mondo, di diverse confessioni, culture e convinzioni, in un processo di apprendimento che avviene attraverso il contatto diretto. (in videoconferenza o tramite team blogging) ;gli studenti lavorano insieme per approfondire tematiche globali, discutere su diverse opinioni, dimensioni valoriali e convinzioni, esplorare le ragioni sottese a somiglianze e differenze tra essi.

- **"Laboratori nell'Atelier"**

Con il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino e l'associazione TOScience saranno realizzate esperienze di avvicinamento alla robotica, al making e al coding, sviluppando il pensiero computazionale. La programmazione non sarà fine a se stessa, ma le conoscenze legate al coding saranno utilizzate per creare nuovi contesti ove poter esplorare concetti come la geometria differenziale applicata all'espansione dell'universo o il feedback utilizzato nei robot.

- **"Piano Laboratori" spazi per la didattica innovativa (Azione #7 del PNSD).**

La realizzazione di uno spazio per promuovere lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze digitali come competenze di cittadinanza consentirà anche di promuovere nuove attitudini, valorizzare le eccellenze della scuola, promuovere e favorire l'inclusività e diminuire la dispersione scolastica.

## **PROGETTUALITÀ PER ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

- **Potenziamento delle attività sportive**

Il progetto è rivolto a tutte le classi prime della scuola.

Mira a potenziare l'area motoria legata all'educazione alla convivenza civile e all'educazione alle relazioni, come obiettivo prioritario del RAV ed esplicitato nel PTOF, insieme al recupero e/o all'approfondimento di abilità e conoscenze di altra disciplina.

Si prevede la compresenza del docente di potenziamento di scienze motorie con altro docente curricolare affinché si possa dividere il gruppo classe in due gruppi di livello (recupero e approfondimento) a rotazione nell'arco della settimana, dove metà classe svolge attività motoria e l'altra metà recupero o approfondimento di italiano, matematica o altra disciplina.

- **Disabilità e musica**

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare gli alunni disabili ad esprimersi in maniera libera e liberatoria e, nel contempo, abituare il soggetto al rispetto delle regole, sviluppo e/o potenziamento dell'autocontrollo. Il pianoforte sarà lo strumento usato per lavorare e permetterà acquisizioni che vanno ben oltre quelle musicali: sicurezza, esperienze cognitive, socializzazione, superamento di fragilità emotive.

- **Coro**

Il progetto è destinato agli alunni di classi prime, seconde e terze, in orario extrascolastico.

Il canto corale è un momento in cui il vissuto quotidiano di ciascun componente viene trasfigurato. Tutto questo bagaglio emotivo, carico di esperienze, assume nuove forme le quali hanno la possibilità di "venire fuori" e di essere trasmesse attraverso un nuovo mezzo di comunicazione rappresentato dal canto. Il canto corale aiuta i ragazzi ad esprimersi in empatia con gli altri, comprendendo come il valore del singolo può essere messo a disposizione di qualcosa che va oltre l'orizzonte individuale.

- **Laboratorio Musicale (pianoforte)**

Il progetto è destinato, in orario curricolare, alle classi della sede di via Ancina.

La musica e il suo insegnamento possono aiutare l'allievo a scoprire la propria identità musicale, da integrare all'identità complessiva della persona, favorendo nell'allievo una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, dei propri gusti, delle proprie competenze e abilità (musicali e non).

- **Goethe-Zertifikat A1 Certificazione linguistica livello A1 secondo il QCER**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola e al conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A1 del QCER e riconosciuto a livello internazionale.

- **Goethe-Zertifikat A2 Certificazione linguistica livello A2 secondo il QCER**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola e al conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A2 del QCER e riconosciuto a livello internazionale.

- **Potenziamento Tedesco: Ich bin fit in Deutsch! – Sono in gamba col tedesco!**

Il progetto è concepito come un primo corso di alfabetizzazione e di conoscenza della lingua e della cultura tedesca, destinato ad allievi del primo ciclo d'istruzione. Si intende fornire un bagaglio essenziale di alcune nozioni di base e la motivazione ad avvicinarsi allo studio della cultura, oltre che della lingua tedesca. La metodologia adottata sarà di tipo ludico e comunicativo e prediligerà l'apprendimento linguistico partendo da semplici dialoghi, filastrocche, canzoni, scioglilingua, giochi, sfruttando anche l'approccio "Deutsch nach Englisch", vale a dire utilizzando la lingua inglese come termine di confronto per stabilire analogie tra le due lingue germaniche e facilitare così l'apprendimento del lessico tedesco.

- **Das bild der anderen**

Il progetto consiste nel creare una corrispondenza epistolare per email tra allievi della nostra scuola e alunni di un'altra scuola europea, privilegiando paesi di madrelingua non tedesca per evitare un divario linguistico troppo ampio. Ci si propone di fornire gli strumenti e la possibilità di uno scambio epistolare con alunni della stessa età e con un livello di conoscenza del tedesco pari o comunque simile a quello in possesso dei nostri allievi. Il progetto si svolgerà durante alcune ore di lezione delle classi coinvolte e prevede anche l'utilizzo del polo informatico per la stesura di lettere in tedesco, con il supporto e la mediazione dell'insegnante.

### **Proposta docenti di potenziamento**

#### **PRIMO QUADRIMESTRE CLASSI PRIME E SECONDE**

Interventi mirati a strutturare e/o rinforzare strategie efficaci di metodo di studio.

Il docente di potenziamento, su richiesta dei Consigli di Classe che individueranno alunni con particolari fragilità, strutturerà -c o p r o g e t t a n d o l i - m o d u l i di accompagnamento allo studio. I ragazzi saranno guidati, nello studio degli argomenti proposti in classe, nel realizzare mappe riassuntive, mappe concettuali, schemi, riassunti, prove di esposizione orale, in relazione alle difficoltà specifiche.

FINALITÀ - Contrastare la dispersione scolastica; promuovere strategie di apprendimento efficaci, trasversali a tutte le discipline.

OBIETTIVI - Da declinare in relazione ai singoli moduli.

TEMPI - L'intervento verrà strutturato in base al monte ore complessivo dei docenti di potenziamento.

#### **SECONDO QUADRIMESTRE CLASSI TERZE**

Preparazione alunni inseriti nel progetto *Formazione Lavoro*; Interventi di supporto per la preparazione all'esame di licenza finale.

Il docente di potenziamento seguirà il gruppo dei ragazzi inseriti nel progetto *Formazione e Lavoro* con esercitazioni e simulazioni di prove d'esame delle materie previste: italiano, matematica, tecnologia, inglese, invalsi.

I Consigli di Classe potranno segnalare, inoltre, alunni con alcune difficoltà nella preparazione all'esame, che hanno bisogno di una didattica personalizzata o di lavorare in gruppi numericamente ridotti, in cui sperimentare con tempi diversi le prove d'esame o curare l'esposizione.

FINALITÀ- Integrare la didattica del Laboratorio *Formazione Lavoro* con il percorso del gruppo classe; sostenere e promuovere l'autostima necessaria ad affrontare l'esame con consapevolezza.

OBIETTIVI Da declinare in relazione ai singoli moduli

TEMPI L'intervento verrà strutturato in base al monte ore complessivo dei docenti di potenziamento.

## RISORSE UMANE E MATERIALI

E' istituito l'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche; i docenti di tale organico concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

A parità di iscrizioni

| CLASSE DI CONCORSO | NUMERO DOCENTI |  | CLASSE DI CONCORSO           | NUMERO DOCENTI |
|--------------------|----------------|--|------------------------------|----------------|
| A043               | 23             |  | A030                         | 4              |
| A059               | 16             |  | A032                         | 4              |
| A345               | 6              |  | AD00                         | 24             |
| A245               | 4              |  | COMUNALI (SOSTEGNO)          | 4              |
| A545               | 1              |  | IRC                          | 2              |
| A033               | 4              |  | ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC | 1              |
| A028               | 4              |  | AJ77                         | 1              |
| AB77               | 1              |  | AM77                         | 2              |
| AC77               | 1              |  |                              |                |

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO

| Classe concorso | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero/potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa | Progetti |
|-----------------|-----------------|-----------------|---|----------|
| 30/A            |                 | X               | X   | x        |
| 45/A            |                 | x               | X   | x        |
| 77/A            |                 | x               | X   | x        |

Organico di potenziamento: 4 docenti individuati in relazione all'offerta formativa della scuola, nonché per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari nel c. 7 legge 107; l'organico dell'autonomia può essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze fino a 10 gg.

La presenza dei docenti assegnati ha richiesto un adeguamento rispetto alle richieste inoltrate.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

|                           |    |
|---------------------------|----|
| DSGA                      | 1  |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 6  |
| COLLABORATORI             | 13 |